

## RELAZIONE GENERALE

### “RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA DEL MONUMENTO”

#### LOTTO A

##### Premessa

Il Comune di Cantoira si trova collocato nelle Valli di Lanzo ed è raggiungibile attraverso la Strada Provinciale n. 01.

Il territorio comunale dista circa 45 Km. dalla città di Torino e il concentrico del paese ha una altitudine minima di circa mt. 750 s.l.m.

Il territorio montano di Cantoira confina con i Comuni di Chialamberto, Ceres, Monastero di Lanzo e Locana e conta ben n. 10 Frazioni così distinte: Lities, Foieri, Boschietto, Villa, Casa Goffo, Casa Michiardi, Vru, Bruschi, Villa, Losa.

Il nome primitivo del luogo fu “**Canturia**”, derivante da centuria, in quanto i romani vi avrebbero tenuto un piccolo distaccamento di soldati, mentre anticamente con il termine "cantoira" si indicava un podere la cui rendita serviva per la celebrazione di messe anniversary da cantarsi in qualche chiesa della valle.

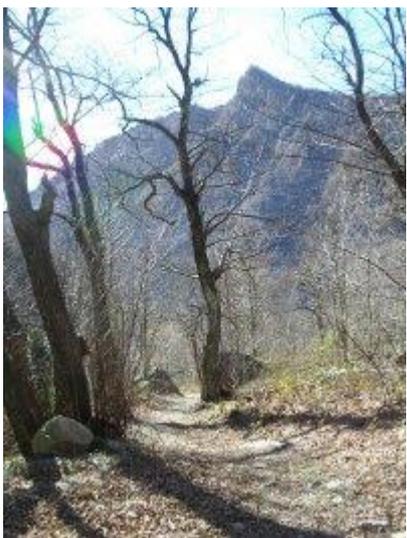
La popolazione residente è pari a **545 abitanti**, mentre nel periodo estivo si raggiungono in media **6000 presenze**, grazie all’apporto dei villeggianti. Tale fenomeno si verifica su tutti i paesi della Comunità Montana Valli di Lanzo che incrementano notevolmente la propria economia nei fine settimana e nel periodo estivo, creando così un **vero flusso turistico**. **Cantoira** è il primo paese, in ordine geografico della Val Grande di Lanzo, considerata il “giardino di Torino” nonché località di villeggiatura a poche decine di chilometri dalla metropoli. E’ un piccolo centro di soggiorno composto da varie frazioni sparse tra prati e boschi in aperta e soleggiata posizione ai piedi del Monte Bellavarda mt. 2345 e percorso dal



Torrente Stura. Cantoira pur così vicina a Torino (45 km) , ha saputo conservare aspetti di vita montana assai marcati, si da essere ancora oggi, roccaforte di quella tradizione, cultura, folklore, gusti e profumi intensi, ritmi semplici e di sapore antico. Tutto questo immerso in un ambiente incontaminato, dove la natura ha potuto conservare la propria bellezza tra boschi rigogliosi e verdeggianti distese erbose, tra cristallini corsi d’acqua e vette innevate.

Bella e pittoresca, sempre pronta a farsi immortalare dagli appassionati di fotografia. Con un buon lasso di tempo a disposizione permetterà di “andare per ponti” a riscoprire ardite costruzioni in pietra (quel che rimane dopo l’alluvione del ponte Case Michiardi epoca Romanica) o “**andar per Santuari e sentieri**” riscoprendo durante belle passeggiate costruzioni antiche che testimoniano in modo indelebile la semplice e genuina fede dei

montanari, espressa attraverso la costruzione del *Santuario di S. Cristina, S. Domenico, e delle varie Cappelle erette in ogni borgo*.



I vari sentieri che anticamente venivano percorsi per collegare le frazioni, vengono ora riutilizzati *come sentieri per turismo, in cui praticare degli sport all'aria aperta*. Il percorrere queste tracce, mai impegnative, riconduce alla vita delle frazioni e borgate dove il termine “stress” era sconosciuto e la vita era più ricca di valori ormai quasi totalmente dimenticati. L'umiltà e la curiosità devono essere i motivi per muovere i primi passi su questi antichi sentieri.

Le passeggiate esistenti sono:

- Santuario S. Cristina – mt. 1340 – salita in circa ore 1,45
- Santuario S. Domenico – mt. – salita ore 2,00
- Monte Bellavarda – mt. 2345 – salita ore 4,00.
- Località Blinant –

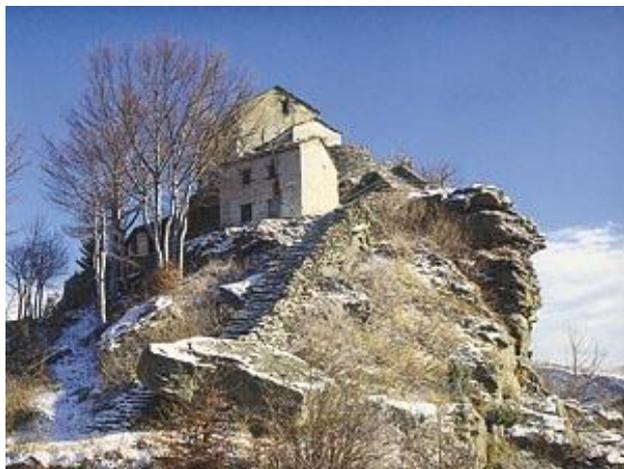
*Cantoira* è tra le località delle Valli di Lanzo più frequentate dai turisti, grazie alla posizione privilegiata in una conca soleggiata tra boschi di castagno, rovere e faggio. Offre rilassanti *percorsi per passeggiate a piedi e in mountain bike e una vasta scelta di palestre di roccia attrezzate con itinerari di svariate difficoltà*.

Il territorio comunale di *Cantoira* si sviluppa lungo la strada provinciale, e alcune vie parallele infatti, la Chiesa Parrocchiale, il Municipio sono su vie interne, mentre le attività commerciali si affacciano tutte sulla viabilità di che trattasi. Il traffico veicolare è sicuramente notevole, infatti la viabilità esistente è l'unica via di percorrenza per poter raggiungere tutti i paesi della Val Grande. Il paese offre sicuramente *alcuni servizi basilari* in grado di mantenere un livello di vivibilità accettabile anche dalla popolazione anziana.

Dal punto di vista commerciale risultano presenti attività dedicate alla vendita al dettaglio, n. 1 ufficio postale, n. 1 sportello bancario, n. 1 farmacia, negozi misti, edicole/monopolio, abbigliamento, attività artigianali, bar-ristoranti-albergo, e il mercato ambulante nel giorno del MARTEDI'.

L'area attira un *turismo di tipo familiare* e prevalentemente di prossimità, legato a consuetudini e legami affettivi. Il bacino d'utenza d'eccellenza rimane comunque l'area metropolitana torinese, soprattutto per quanto riguarda i soggiorni di breve periodo limitati ai fine settimana, in quanto dista solo 45 Km. circa da Torino. I flussi più consistenti si concentrano nel periodo estivo legati principalmente al turismo escursionistico, grazie alla notorietà di molti percorsi ed alla presenza di rifugi “storici” dell'alpinismo italiano, alle attività sportive presenti e alle varie iniziative che tutti gli anni si programmano divenendo ormai consolidate.

Va segnalata la possibilità di sviluppare sul territorio flussi di turismo didattico ambientale e storico, in relazione innanzi tutto con le emergenze architettoniche presenti, quali il santuario di *Santa Cristina*



(foto a fianco), il percorso delle Cappelle nel centro urbano, la chiesa di SS Pietro e Paolo ecc.

***I flussi turistici registrati nel periodo invernale***, risultano essere decisamente inferiori, in quanto il territorio comunale ***non offre attrattive sportive invernali***, infatti chi desidera praticare lo sci deve spostarsi negli altri territori limitrofi presenti sul territorio delle Valli di Lanzo ossia Ala di Stura, Balme, Col del Lys (Comune di Viù), Località Pian Benot (Comune di Usseglio). Alcuni Progetti Integrati già presentati e finanziati hanno l'obiettivo di migliorare l'offerta sportiva invernale e rendere il complesso di infrastrutture già presenti più funzionale ed integrate; nei prossimi anni di conseguenza la dotazione impiantistica delle valli sarà rinnovata per soddisfare al meglio la tradizionale clientela invernale dell'area (famiglie, turismo scolastico, turismo sciistico di prossimità) tentando quanto più possibile di fidelizzare i flussi turistici estivi ed offrendo motivazioni (qualità, presenza di piste facili, bassi costi) per scegliere le valli quale luogo di vacanza anche in inverno.

Proprio per queste motivazioni che il comune di Cantoira sta progettando una soluzione tecnica in grado di far vivere il comune anche nel periodo invernale, ipotizzando oltre alla riqualificazione dell'area sportiva denominata "Trambie", in prossimità del Torrente Stura, anche la riqualificazione di tutti Centri storici ***e l'area del monumento ai caduti***.

Nel paese sono già presenti alcuni impianti sportivi quali: campo da calcio, da pallavolo, da tennis, da bocce, parchi giochi bimbi e la pratica di discesa in canoa, kayak ed il rafting, anche se la domanda durante il periodo estivo risulta ben maggiore rispetto al fruibile.

Dal momento che sul territorio l'offerta turistica trae il suo punto di forza dalla conservazione degli ambienti naturali e incontaminati presenti sul territorio comunale in media-alta montagna e basa le proprie attività sull'offerta di servizi che consentano ai turisti ed ai villeggianti di avvicinarsi in modo naturale all'ambiente (escursionismo guidato, trekking, MTB, equiturismo, etc.). Non si registra ***la presenza e l'attività di infrastrutture e di servizi*** per il turismo ambientalmente impattanti (non sono presenti forme di turismo di "massa") e che pongano problemi di compatibilità ambientale con le risorse presenti sul territorio.

Gli impatti positivi sono indotti dagli investimenti effettuati dal comune, in quanto la realizzazione degli itinerari tematici e l'implemento della filiera turistico-sportiva contribuirà a migliorare sia il paesaggio naturale che quello rurale.

La strategia di attuazione, pur basata fundamentalmente su quanto già espresso in sede di Manifestazione di Interesse, presenta ulteriori elementi di approfondimento, introdotti a seguito della attività di concertazione con gli operatori economici del territorio e con gli utenti finali.

In particolare la strategia espressa in sede di Manifestazione di Interesse prevedeva la costruzione di un sistema integrato di offerta turistica, attraverso il quale favorire la commercializzazione sia del prodotto turistico sia la creazione di un sistema di filiere basato sulle opportunità a ***livello sportivo e culturale***.

La strategia prevede di raggiungere un buon livello conoscitivo delle esigenze del territorio, al fine di evidenziare i progetti realizzabili ed economicamente sostenibili.

Il turismo di prossimità che continuerà ad essere almeno nel medio periodo una quota importante, rappresenta una vera fonte di suggerimenti, da esaudire quando possibile.

Molte opportunità sono state prese in considerazione e molte altre sono state portate a compimento pur essendo consapevoli che una riqualificazione complessiva avrebbe potuto compiersi in diversi anni, in quanto l'esile capacità economica del comune di Cantoira poteva sostenere solo dei piccoli lotti funzionali. Da una scrematura si è compreso che occorreva

puntare *sullo sviluppo delle attività turistico-sportive*, in quanto creano sistema e danno dei risultati certi in termini di presenze.

Alcuni esperimenti sono già stati condotti e si è appurato *come il percorso didattico, piuttosto che il campo da calcio, da basket*, sono veri poli attrattivi nei momenti di tempo libero e di relax, in quanto occupano i turisti in tutto l'arco della giornata.

Il primo livello di strategia ha consentito al Comune di elaborare e pianificare tutte le azioni sia di carattere materiale che immateriale che dovranno essere realizzate per avviare all'incremento delle strutture sportive e non, pur partendo da una buona base già esistente e non più sufficiente.

Tutte le attività saranno elaborate secondo il metodo della progettazione partecipata, ovvero attraverso il coinvolgimento diretto degli *attori locali e delle associazioni operanti* sul territorio.

Questo livello di strategia getta le basi non solo per la progettazione delle modalità di valorizzazione integrata, ma soprattutto coinvolge fin dall'inizio gli utenti che saranno chiamati poi anche ad attivare una gestione continua e sostenibile.

L'intenzione dell'A.C. è quella di *riqualificare i luoghi della memoria*, mediante la realizzazione per lotto funzionali, peraltro già intrapresa di recente e che si desidera dare continuità.

Tale riqualificazione viene accompagnata ovviamente anche da una offerta intersettoriale, ovvero *l'offerta turistica integrata*, che diventerebbe elemento fortemente caratterizzate del comune sia in termini di qualità sia di immagine.

La *filiera turistica culturale* che si vuole promuovere con questo progetto è mirata senza dubbio a soddisfare le esigenze espresse dal territorio, pur essendo consapevoli che con l'iniziativa non si potrà raggiungere un livello top, ma sicuramente pone l'inizio di un percorso da valorizzare. L'intenzione infatti, è quella di consentire il miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici e garantire un buon livello di sicurezza per la transitabilità.

Le iniziative del *Comune di Cantoira (TO)* intendono promuovere un *turismo anche di tipo culturale- architettonico*, e per tale ragione si è deciso di proporre un *progetto di riqualificazione della piazzetta del monumento ai caduti*, al fine di riattivare la sua funzionalità anche a scopi *"sociali-aggregativi"*.

## **Sviluppo turistico-sportivo del Comune**

L'analisi approfondita si basa su una valutazione dei servizi presenti nel Val Grande, in grado di divenire polo attrattore per ogni fascia di età. Molte iniziative in questi anni sono state intraprese su diverse tematiche, in quanto si sta tentando una diversificazione delle iniziative nei vari territori comunali, pur avendo una base comune di filiera turistica non ancora in pieno decollo. Le manifestazioni di interesse recuperate tra la gente comune, tra le associazioni locali, tra gli operatori della zona hanno chiarito l'esigenza di un intervento coordinato e promosso su ampia scala, senza limitare i benefici al confine comunale. La macchina operatrice che si è creata però risulta già attiva da parecchio tempo, in quanto il comune di CANTOIRA in questi anni ha iniziato una marcata riqualificazione urbana utilizzando per la maggior parte fondi propri di Bilancio, al fine di rendere appetibile il mercato immobiliare e il territorio attrattivo per la popolazione turistica.

Gli obiettivi individuati risultano avere una matrice comune che indica la volontà di rivitalizzare una piccola realtà montana con risorse economiche contenute, anche perché i piani gestionali devono garantire un *mantenimento negli anni del servizio*.

Si pone in evidenza la volontà di incrementare il turismo attraverso la *valorizzazione degli aspetti culturali-architettonici*, in quanto ben accetto dalla gente che vive il paese. Il progetto pone l'accento sulla realizzazione *di un lotto funzionale*, conseguente ad un lotto già concluso sui centri storici e comunque propedeutico ad altri consequenziali.

## **Stato di fatto Piazzetta Monumento ai caduti**

### ***Individuazione cartografica, normativa urbanistica e vincoli***

L'area interessata dall'iniziativa si trova collocata lungo la strada provinciale, di fronte alla Cappella della Trinità e collegata alla chintana dunque di particolare interesse storico-architettonico. Il progetto complessivo prevede la valorizzazione della piazzetta, tale da porre in risalto la valenza del monumento.

Questo lotto funzionale di interventi apporterebbe un riqualificazione marcata e di buon auspicio soprattutto a lungo termine.

La scelta della piazzetta non è stata casuale, in quanto i privati in questi anni hanno dato corso ad alcune opere di ristrutturazione rivitalizzando così l'agglomerato pertanto si ritiene doveroso intraprendere un'azione amministrativa che consentirebbero una riqualificazione complessiva anche dei fabbricati privati prospicienti la piazzetta.

Ad oggi il contesto architettonico è piuttosto articolato e disordinato, pertanto si intende coinvolgere tutti i soggetti privati che insieme all'amministrazione comunale promuovono un'azione di riordino con miglioramento dell'esteticità degli edifici.

La destinazione d'uso in essere nella Variante di P.R.G.C., è quella di "spazio pubblico" con vincolo di tutela sul monumento, che detta precise regole sul recupero e la valorizzazione.

Tale area è destinata al pubblico pertanto a tutti gli effetti trattasi di spazio *ad "uso pubblico"* idonee al transito pedonale per la maggior parte e su alcune porzioni anche all'accesso carrabile con disco orario.

### ***Piano Territoriale Regionale (PTR)***

Il Piano Territoriale Regionale segnala e qualifica il Comune di Cantoira come Centro Turistico Principale in "Zona di ricarica fessurata". Il Torrente Stura di Lanzo presente sul territorio è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle N.T.A., che individua i corsi d'acqua sottoposti a vincolo paesaggistico di cui alla Legge 431/85 ("Legge Galasso") e all'art. 142 del D.Lgs. n° 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

### ***Piano Territoriale di coordinamento Città Metropolitana di Torino (PTC)***

Il Piano Territoriale Provinciale, segnala che il Comune di Cantoira è individuato come Centro Turistico dal PTR ed il Centro Storico ha interesse a livello Provinciale. Lungo il Torrente Stura di Lanzo è individuabile la fascia di rispetto di 150 m per la quale si rimanda alle Norme di Attuazione del PTR.

### ***Analisi dei luoghi***

L'amministrazione comunale intende valorizzare le risorse esistenti e principalmente desidera:

- A. Aumentare le potenzialità del trekking estivo alpinistico di alta montagna (laghi alpini...), soprattutto nei confronti del pubblico straniero e dell'osservazione naturalistica con possibilità di raggiungere gli alpeggi;
- B. Aumentare offerta di attività equestri, che deve pertanto essere valorizzata all'interno di pacchetti ed organizzata in unione ad altre tipologie di attività. Importante è la possibilità di puntare sul trekking a cavallo per una tipologia di utenti esperti ed appassionati dell'escursionismo di più giorni a cavallo, favorendo la creazione di percorsi ad anello intercomunali di fruizione integrata;
- C. Valorizzare l'arrampicata sportiva su roccia. Il territorio nei dintorni offre infatti pareti rocciose di particolare pregio;
- D. Valorizzare il volo con deltaplano offre l'opportunità di predisporre attività specificamente volte a far provare l'esperienza ai principianti, oppure ad organizzare veri e propri corsi per chi desidera avvicinarsi a questa disciplina sportiva;
- E. Valorizzare le attività invernali con la possibilità di puntare sul prodotto settimana bianca o weekend per famiglie, sfruttando l'offerta delle due stazioni sciistiche della zona (una ad Usseglio e l'altra ad Ala di Stura). In questo caso specifico elemento imprescindibile ai fini di garantire la competitività del prodotto sul mercato è risultato essere il prezzo di vendita. Importante è poi, dato l'ampio bacino di utenza che già oggi frequenta le Valli di Lanzo, la possibilità di puntare sullo sci alpinistico per esperti e sull'escursionismo con racchette da neve;
- F. Incrementare l'offerta con il progetto della *riqualificazione della piazzetta monumento* che si collega a quello dei centri storici realizzabile per lotti funzionali.

L'intervento proposto ha come oggetto la riqualificazione **DELLA PIAZZETTA DEL MONUMENTO – LOTTO A.**

L'area interessata dall'intervento è situata *nel centro* del Comune di Cantoira, in particolare si tratta di *spazi pubblici di proprietà comunale* dislocati in adiacenza alla viabilità di maggiore transito.

L'area è individuabile come nodo strategico all'interno del sistema turistico-culturale-architettonico a livello intercomunale essendo caratterizzata dalla presenza del monumento ai caduti di rilevante importanza e connotative di un tessuto originario e storico.

La proposta progettuale si inserisce all'interno dello studio con lo scopo di **completare l'offerta turistico-culturale** sia nei periodi estivi di massima affluenza turistica sia nei periodi invernali, attraverso la riqualificazione integrata con le preesistenze e con interventi di prossima realizzazione previsti nelle aree limitrofe. Le funzioni che verranno collocate nell'area limitrofa sono:

- attività ricreative e sportive
- aree per il tempo libero
- Circuiti turistici di collegamento per passeggiate

Attualmente il sedime della piazzetta risulta essere con pavimentazione bituminosa e pertanto è indispensabile procedere con una **riqualificazione complessiva**, tale da consentire la valorizzazione del monumento mediante una zona di rispetto con inibizione della sosta auto. Anche l'illuminazione pubblica risulta completamente assente nonostante sia comunque centro abitato durante tutto l'anno.

Si è valutato inoltre, l'ampliamento della zona con il coinvolgimento dei soggetti privati, in grado di agevolare il ritrovo e l'accessibilità alle abitazioni con la limitazione a due posti auto con disco orario.

Gli interventi previsti non modificheranno le quote plano-altimetriche dell'area, in quanto si prevede una scarifica, al fine di poter realizzare una nuova pavimentazione in cubetti di pietra e relativa illuminazione pubblica a led.

In prossimità dei percorsi già esistenti (chintana) sarà indispensabile procedere con degli idonei raccordi, in modo da consentirne la fruibilità in tutte le direzioni, soprattutto verso la chintana.

L'area oggetto di intervento è **immediatamente cantierabile, anche in virtù del coinvolgimento dei soggetti privati.**

In considerazione dello studio di fattibilità redatto l'Amministrazione comunale ha intenzione di procedere con **un primo LOTTOA** che contempla la piazza esistente.

#### ***Urbanizzazioni esistenti***

L'area oggetto di interventi risulta essere già urbanizzata con la presenza di energia elettrica, e di rete idrica. Partendo dunque dai punti di consegna e dai pozzetti esistenti è possibile ampliare la rete degli impianti, al fine di consentire l'illuminazione pubblica con un nuovo palo e l'alimentazione idrica ed elettrica della **fontana raso**. In sede di cantiere si valuterà inoltre, anche lo stato dell'arte delle urbanizzazioni nel suo complesso e insieme al gestore si deciderà se sostituire dei tratti di rete idrica, piuttosto che fognaria, vista la futura sistemazione a progetto della sovrastruttura.

## **La Riqualificazione Piazzetta del Monumento**

Il progetto complessivo già intrapreso dall'amministrazione comunale prevede più lotti funzionali per i centri storici e nel quale si inserisce anche quello **del monumento ai caduti**. Recentemente si è già concluso un lotto funzionale con risorse proprie dell'ente pubblico pertanto si intende proseguire tale iniziativa con un ulteriore lotto che contempli:

- **PIAZZETTA DEL MONUMENTO AI CADUTI – LOTTO A**

in modo da migliorare le attuali condizioni della piazzetta. La particolarità della cornice ambientale e naturalistica suggerisce il mantenimento dell'habitat con un lieve intervento migliorativo peraltro non impattante. La necessità dunque di rivitalizzare il luogo durante tutto l'arco dell'anno presagisce la possibilità di incrementare le opere di riqualificazione degli immobili anche da parte dei privati.

La maggior fruibilità dello spazio della piazzetta desidera coinvolgere tutti i soggetti privati proprietari degli immobili prospicienti, anche mediante forme di pubblicità e incentivazione per la riqualificazione che si intende impostare.

Il lotto funzionale di che trattasi così ipotizzato è composto da:

- Rimozione con scarifica della pavimentazione bituminosa;
- Scavo a sezione obbligata per l'interramento delle tubazioni in pvc per rete illuminazione pubblica/elettrica e pead per rete idrica;
- Realizzazione di tubazioni per urbanizzazioni;
- Realizzazione di illuminazione pubblica con palo e lanterna a led;
- Realizzazione di pavimentazione in cubetti di pietra e relativi cordoli sempre di pietra;
- Realizzazione fascia delimitante complanare con cubetti di marmo per posteggi auto (n.2 con disco orario) e zona rispetto piazza con inibizione alle auto
- Realizzazione di una fontana raso con illuminazione a led
- Realizzazione di ringhiera di protezione di tipo "parlante"
- Posizionamento di panchine e fioriera a forma di zoccolo
- Posizionamento dissuasori

### ***Riqualificazione Piazzetta Monumento***

La riqualificazione della piazzetta del monumento ai caduti pone l'attenzione sulla sicurezza dei pedoni pertanto è indispensabile procedere con la rimozione dell'attuale pavimentazione bituminosa e la posa di una nuova sovrastruttura in cubetti di pietra delimitata con cordoli di pietra, oltre che contenere il posteggio delle auto.

Il progetto intende riservare una zona di rispetto del monumento e consentire anche la socializzazione in uno spazio protetto e vivibile.

La sezione della piazzetta viene mantenuta tale, senza alcuna alterazione in altimetria.

La delimitazione del tratto in cubetti di pietra avverrà con cordoli in pietra raso (verso provinciale) posizionati in raccordo alle quote piano altimetriche esistenti e agli accessi alle abitazioni.

Le operazioni di scarifica sono di lieve entità per la sovrastruttura, mentre sarà pari a cm. 0,8 per l'interramento della linea elettrica di alimentazione del palo di illuminazione pubblica, linea elettrica e rete idrica per il pozzetto tecnico. L'impianto sarà composto da apparecchi a led con palo in alluminio-ghisa, braccio e lanterna simili a quelle già collocate sul territorio comunale e in grado di soddisfare i requisiti normativi di illuminamento, pur nel contenimento dei consumi. Si precisa che il palo, il braccio e la lanterna verrà fornita dall'amministrazione comunale, solo l'apparecchio illuminante a led sarà da fornire e posare da parte dell'appaltatore.

Si procederà inoltre, nella posa di cubetti di pietra intasati con sabbia-cemento su sottofondo in stabilizzato di cemento, tale da permettere l'immediata fruibilità anche alle persone con ridotta capacità motoria.

Gli elementi in aggiunta sono legati al ***gioco dell'acqua*** attraverso il posizionamento ***di una fontana raso*** con illuminazione a led.

La fontana necessita di un pozzetto tecnico a livello impiantistico, atto a governare il funzionamento e la programmabilità dell'utilizzo, così come meglio descritto nella relazione specialistica.

Sul **muretto di contenimento** sarà necessario inserire una ringhiera di protezione (H=100 cm.) con elementi di irrigidimento inclinati, lamierini orizzontali perforati, e riportante scritte di richiamo al monumento ai caduti e con messaggi di speranza e riflessioni.

**L'area intono al monumento** verrà anch'essa riqualificata con realizzazione di acciottolato, previa rimozione del ghiaietto esistente.

A completamento sono state inserite delle **panchine di arredo urbano** in legno, una fioriera a forma di "zoccolo" e con struttura in alluminio avente tonalità scura tipo corten. La disposizione delle panchine consentirà di creare una zona relax intorno alla fontana raso.

**La fontana raso** con sistema circolare è realizzata in acciaio inox e composto da un collettore segmentato in acciaio inox Aisi 304 60x60 per mandata agli ugelli, un collettore segmentato completo di attacchi M da 1" per 16 ugelli cristallini da 1" con ogiva di regolazione asse. Il sistema è dotato di illuminazione a 4 fari a 9 Led ad alta efficienza. La funzionalità del sistema è garantita da un gruppo di pressurizzazione da 2HP posto su telaio inox completo di attacchi di mandata e di regolazione flusso. Eventuale pompa opzionale può essere aggiunta per aumentare le altezze dei getti. Il Getto con Ø 10 mm, con attacco da 1" e realizzato interamente in acciaio inox. Getti di altezza regolabile tramite valvole a saracinesca. Gli ugelli vengono forniti di serie con uno snodo sferico che permette di mantenere sempre un getto d'acqua verticale anche se il piano della fontana non è perfettamente orizzontale. Il collettore segmentato circolare in acciaio inox è con valvole di regolazione e comprende i supporti per gli ugelli. La Cover di copertura per impianto a raso è di tipo CIRCOLARE realizzato in acciaio inox, dotati di feritoie per il passaggio dell'acqua e della luce. Dimensioni indicative del Cover 890x890 mm.. Linea di mandata e aspirazione realizzata con tubi in pvc del diametro idoneo al corretto funzionamento dell'impianto, e della lunghezza adeguata al funzionamento dell'impianto.

Linea di aspirazione con tubi in pvc di opportuna sezione per arrivare al sistema. Kit raccorderia e tubazioni di collegamento a impianto "intrasistema" realizzate in pvc. I collegamenti "pipeline". Pompa a siluro sommergibile su telaio in acciaio inox di supporto 30x30.

Tutte le parti a contatto con il liquido, all'interno ed all'esterno della pompa, sono di acciaio inossidabile al nichel-cromo. Parte idraulica in basso e motore in alto raffreddato dall'acqua pompata per un sicuro funzionamento anche con la pompa immersa solo parzialmente.

Doppia tenuta sull'albero con raffreddamento ad acqua. Il filtro in aspirazione impedisce l'ingresso di corpi solidi con diametro superiore a 2 mm. Gruppo di mantenimento automatico del livello dell'acqua con sensore posto all'interno della vasca dei giochi dotato di elettrovalvola da 1" posizionata nel locale tecnico. Fornito integrato al telaio del locale tecnico o da predisporre a parete. Sensore elettrico di minima, impone il blocco dell'aspirazione della pompa quando il livello dell'acqua raggiunge il minimo consentito per il funzionamento del gioco d'acqua. Assemblato in armadio con protezione IP65 con le seguenti caratteristiche: interruttore generale, fusibili generali, protezioni termiche per pompe e timer per l'avviamento automatico ad orario delle pompe. Dichiarazione di conformità CE relativa alle direttive BT, EMC, sicurezza elettrica. A predisporre secondo possibilità, a parete come anche allegato al locale tecnico. NON STRADALE. Kit PLC comprendente Siemens logo con controllo Ethernet e touch screen ESA SC103 da 3,7 POLLICI, Ethernet, RS232, USB. Alimentazione regolata in corrente fino a 500 mA. Luminosità fino a 1170 lumen per ogni singolo faro. Il materiale per il supporto utilizzato e fabbricato da WED è l'acciaio inox AISI 304. Peso faro con dissipatore in alluminio 2320 g. n. 4 Fari Fari LED CREE modello

XP-E ad altissima luminosità. Apparecchi illuminanti WED composti da un contenitore in fusione di acciaio inox AISI 304 con elemento dissipatore in alluminio accoppiato, tramite superconduttore biadesivo, alla cialda in Thermal Clad al sistema di lenti per il controllo e la concentrazione della luce. Cavo speciale di nostra produzione IP 68 a basso shore  $\leq 68$  e a basso impatto, cavo a 6 fili  $\varnothing \leq 8$  mm. I nostri fari led consentono di ottenere un reale risparmio energetico perché, essendo noi costruttori di fari inox IP68 certificati e avendo progettato direttamente col costruttore dei soli diodi led “CREE” un controllo in corrente, nei nostri impianti che impiegano led CREE XP-E (la più alta luminosità sul mercato) la reale energia è quella indicata in potenza dal led e null’altro; al contrario dei led comandati in tensione, per i quali il risparmio energetico espresso è surrettizio in quanto, essendo il led funzionante a 3,2 volt, il rapporto di potenza è triplo rispetto alla reale energia necessaria pur avendo uguale luminosità. L’Alimentatore a corrente costante è appositamente progettato per fari led sia bianchi che RGB, lampada subacquea, modulo ad alta potenza. Dispone di 3 canali di uscita a corrente costante 350mA; ogni canale di controllo è in grado comandare 12 led da 1W. I tre canali servono per comandare i tre colori RGB ma può controllare, direttamente senza modifiche, anche led bianchi XP-E. Il controller può variare in ingresso da una tensione di 12 V a 48 V per poter controllare la luminosità dei led. Può comandare da un minimo di 6 a un massimo di 36 led totali. Alimentatore professionale su guida DIN studiato appositamente per alimentazione di fari led bianchi e RGB. Alimentazione primaria 230 volt e uscita di corrente e voltaggio stabilizzati. Dimensioni contenute, elevata efficienza e assenza di raffreddamento forzato.

Cavo per fari Led H07RNB può essere installato in aria libera, in ambienti secchi o umidi, o può essere direttamente immerso nell’acqua fino a 10 m di profondità. Il cavo non è adatto all’installazione in canali navigabili o comunque in luoghi dove si possa manifestare un rischio di danneggiamento meccanico. Escluso connettore per connessione.

### ***Opere impiantistiche***

***L’impianto di illuminazione pubblica*** verrà esteso a partire dal quadro presente, mediante la cassette di derivazione. Tale impianto dovrà essere a regola d’arte e verrà certificato ai sensi della normativa vigente.

Il Palo, fornito dall’amministrazione comunale, è composto da uno stelo in di tubo  $\varnothing 90$  H in acciaio saldato longitudinalmente e zincato a caldo e predisposto per montaggio BP su ghiera a capitello con filetto  $\frac{3}{4}$ ” gaz alla sommità del palo per armature portate con attacco  $\varnothing 28$ . Tutta la viteria di complemento è in acciaio inox A2.

Viene guarnito a finire con ghiera e capitello in fusione artistica di alluminio come lo è anche la base che, inserita nello stelo prima della sua posa, scorrendo a terra ha funzione – oltre che estetica – di copertura del collarino in cemento sul plinto e dell’eventuale avvicinamento allo stelo di pavimentazioni eseguite con mattonelle autobloccanti.

Per il collegamento alla linea il palo è dotato di una morsettiera di derivazione, stampata in resina poliammidica autoestinguenta, alloggiata nell’asola d’ispezione, protetta da un portello in pressofusione di alluminio con protezione IP54 con chiusura a chiave. La morsettiera è dotata di sezionatore con fusibile.

Palo  $\varnothing 90$  asola 132x38mm – morsettiera bipolare 2x10mm<sup>2</sup> 500V classe II – IP23

E’ presente un bullone per l’eventuale messa a terra in caso di installazione di corpi illuminanti in classe I.

Trattamento dei tubi e delle carpenterie in ferro

- Sgrassaggio in soluzioni alcaline e decapaggio in soluzioni acide
- Zincatura a caldo in bagno di zinco fuso secondo le norme C.E.I. 7-6; UNI 5744/66.

I getti di alluminio dopo sbavatura delle lavorazioni di foratura e maschiatura vengono sabbiati a getto di graniglia metallica SA 2½, segue trattamento con passivazione ALODINE 1200, conforme alle specifiche MIL C-5541 per una miglior resistenza alla corrosione e l'ottimizzazione dell'aderenza delle vernici sui pezzi passivati.

Verniciatura delle superfici in colore nero grafite antracite

-Lavaggio con preparazione accurata delle superfici, carteggiatura delle sbavature nella zincatura a caldo.

-Pulizia e sabbiatura delle superfici in fusione.

-applicazione fondo epossipoliammidico bicomponente, Intergard EGA 088 - EGA 089 della International Paint, spessore film secco 45 microns.

-applicazione smalto poliuretano-acrilico modificato bicomponente, tipo Crilat FM 2 K, dell'Italo Beige, spessore film secco 45 microns - Ferromicaceo.

Entrambi i prodotti sono bicomponenti e vengono applicati in miscelazione automatica e procedimento elettrostatico. Questo metodo di verniciatura garantisce un'ottima protezione contro l'invecchiamento, salsedine e agli agenti atmosferici naturali.

L'altezza del palo fuori terra sarà pari a ml. 3.50/4.50 di tipo braccio palo e ancorato mediante apposito plinto in cls.

**L'apparecchio di illuminazione**, a forma lanterna Vittoriana, fornita anch'essa dall'amministrazione comunale, realizzata interamente in pressofusione di alluminio verniciato, con viteria d'assemblaggio in acciaio inox A2. I particolari sono realizzati in ottone tornito. Finitura e verniciatura delle superfici eseguite a regola d'arte.

Lanterna composta da una gabbia centrale, realizzata in un unico pezzo, supportata dalla griffa a quadripode. A questa è solidale la cornice di sostegno del vetro piano sul quale si appoggia l'ottica con relativa guarnizione siliconica.

Alla cornice è incernierato il cappello superiore in pressofusione di alluminio che evita la propagazione della luce verso l'alto. Aprendolo, l'ottica solidale al vano porta cablaggio fissato al suo interno, permette di accedere al vano lampada. Il duomo con il camino e il fumino completano la lanterna.

Il cappello/duomo è in pressofusione di alluminio ed evita la propagazione della luce verso l'alto. Aprendolo, l'ottica solidale al vano porta cablaggio fissato al suo interno, permette di accedere al vano lampada. Il duomo con il camino e il fumino completano la lanterna.

I getti di alluminio dopo sbavatura delle lavorazioni di foratura e maschiatura vengono sabbiati a getto di graniglia metallica SA 2½, segue trattamento con passivazione ALODINE 1200, conforme alle specifiche MIL C-5541 per una miglior resistenza alla corrosione e l'ottimizzazione dell'aderenza delle vernici sui pezzi passivati.

Verniciatura a polveri termoindurenti, con applicazione elettrostatica e polimerizzazione in forno 140°, effettuata con impianti e apparecchiature di elevata complessità per garantirne una perfetta esecuzione ed una finitura superiore contro l'erosione degli agenti atmosferici. Rivestimento con spessore medio 60 micron - Resistenza ai test di quadrettatura a norme ISO 2409 - • Resistenza ai test di resistenza all'urto a norme UNI 8901

Colori disponibili: Bronzo brunito - Grigio antichizzato.

Bronzo brunito combinato Rame testurizzato (solo cappelli).

Lo schermo piano è in vetro Float trasparente, conforme alla norma EN 572-9 di spessore 5 mm, temperato termicamente in corrispondenza alla norma EN 12150. Resistente allo sbalzo termico e all'urto meccanico, è prescritto alla Norma EN 60598-2-3 comma 3.6.5, e in caso di rottura si sbriciola in minuscoli frammenti inoffensivi, secondo la norma EN12600.

Grazie alla totale trasparenza, non ingiallisce all'esposizione ai raggi U.V. sia solari che emessi dalle lampade stesse, e sono resistenti alla salsedine e agli agenti atmosferici in generale.

Rimuovendo i 4 dadi interni di fissaggio del vano si accede alla cablatura elettrica. Il vano è stampato in nylon caricato fibra vetro.

**Il sistema a LED** per lanterne serie Janua Project è composto dai seguenti elementi:

COMPONENTI DEL SISTEMA 59W – 80W – 4000k

Piastra di supporto con funzionalità dissipanti con 30 LED 139lm/W assemblati su IMS;

Alimentatore elettronico per i moduli LED e morsettiera a sezionamento.

DESCRIZIONE COMPONENTI

Piastra in pressofusione di alluminio con alettature laterali, ottiene maggiore effetto dissipante in quanto viene unita meccanicamente al telaio centrale;

N.3 moduli led di cui due (laterali) formati da 6 led, e uno centrale formato da 18 led

Temperatura colore 4000k - Flusso luminoso totale 59W-5400lm – 80W-7540lm @85°C Tj

Potenza assorbita dai moduli led 59W/80W a 24VDC - Supporto c.s. in IMS

Alimentatore elettronico specifico per LED - Tensione di alimentazione: 90-264VAC

Frequenza: 47-63Hz - Classe di isolamento: UL1310 classe 2 - Grado IP67

Potenza assorbita: 65W/90 - Temperatura d'esercizio: -30 +70°C

Protetto contro: corto circuiti, sovraccarichi, sovratensioni e sovratemperature.

Morsettiera bipolare per il collegamento alla rete. - Collegamento cavi sezione max 2,5 mm<sup>2</sup>.

DIMENSIONI E PESO PIASTRA

Base 305x305 altezza 40 Cornice 320x320 - Vetro 270x270 - Peso 1,9 kg (piastra) +1,4 (cornice)

**Gli Apparecchi di illuminazione a LED**, completi di cablatura elettrica, sono marcati CE, e hanno grado di protezione IP66 vano ottico e IP44 vano cablaggio, sono conformi alle norme: APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE STRADALE EN 60598-1-2-3; IEC/EN 61347-2-13; Moduli LED per illuminazione generale - Specifiche di sicurezza IEC/EN 62031; IEC/EN 60838-2-2; EN 55015 EMC; EN 61547 EMC; EN 61000-3-2/3 EMC. Rischio foto-biologico esente (EN 62471:2008; IEC-TR 623471-2:2009).

**La fontana raso** sarà dotata di componenti impiantistiche collocate anche nel pozzetto tecnico e con gli allacciamenti idrici ed elettrici, per dare l'opera a regola d'arte.

## **Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera**

La riqualificazione complessiva che si effettuerà sulla piazzetta del monumento non creerà effetti negativi bensì un miglioramento ambientale e paesaggistico, in quanto la destinazione d'uso imporrà una fruibilità pubblica consona al contesto e una visione estetica d'insieme più gradevole.

L'utilizzo pertanto costante nel tempo di tipo pubblico creerà un luogo di incontro e socializzazione e nel contempo di rispetto verso il monumento ai caduti.

La vivibilità dei luoghi permetterà a rendere **un servizio di tipo turistico-culturale-architettonico** con possibilità di migliorare in qualche modo l'attrattività per la Valle.

La panoramicità decisamente suggestiva rappresenta il punto di forza del luogo e la sistemazione di una ulteriore porzione non può che valorizzare il contesto paesaggistico e naturale.

La vivibilità dei luoghi sarà sicuramente gradita anche ai residenti che associano il luogo ad un comodo luogo di incontro e di socializzazione.

La fruibilità delle aree sarà possibile durante tutto l'anno, anche se la maggior concentrazione di turisti si avrà durante il periodo estivo, nei week-end invernali ed estivi, in quanto le attività variegata possono avere un'estensione del periodo di fruibilità.

### ***Mitigazione dell'impatto dell'intervento***

La mitigazione verrà garantita mediante l'utilizzo di materiali tradizionali, consoni al paesaggio montano.

La miglioria che verrà apportata al paesaggio sarà notevole, in quanto si va a riqualificare un'area ambientale di grande ***valenza turistica-aggregativa per la comunità***, e soprattutto di ***prima accoglienza per i residenti***.

La vivibilità dell'area porterà sicuramente ad ***un aumento di presenze e di conseguenza una valorizzazione per il territorio di Cantoira***, che punta ancora molto la sua economia sui turisti occasionali di passaggio e sui vacanzieri nel periodo estivo, viste le numerose seconde case sparse sul territorio montano e i numeri delle presenze annuali.

La promozione del territorio pertanto è mirata a creare un ***filiera turistica-sportiva***, in cui il visitatore venga coinvolto su più ambiti, ossia dal punto di vista culturale con la conoscenza delle emergenze architettoniche di rilievo, dal punto di vista gastronomico con il paniere dei prodotti tipici, dal punto di vista escursionistico con le bellezze naturali e dal punto di vista sportivo per le numerose possibilità di praticare della attività agonistiche.

Tutto questo dovrà essere compreso in un ***“pacchetto turistico promozionale”*** atto a far conoscere il territorio e le sue opportunità di vivibilità. L'azione trainante del ***Comune di Cantoira in accordo con i territori limitrofi*** sarà sicuramente di buon auspicio per incrementare la percentuale delle presenze nel Territorio delle Valli di Lanzo attraverso proposte diversificate e innovative a livello ***di turismo e di sport***.

IL PROGETTISTA  
Arch. Patrizia BAIRO